



FEDERAZIONI REGIONALI DEL PIEMONTE

COMUNICATO STAMPA

Rinnovato il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti del Settore Edile Artigiano.

Dopo una lunghissima e complessa trattativa durata oltre 10 ore, e dopo anni di accese discussioni tra le parti, finalmente è stato rinnovato il CCRL edilizia artigiano che era **scaduto al 31 Dicembre 2021**.

Il rinnovo contrattuale, interessa oltre **25.000 lavoratori** dipendenti delle Imprese edili artigiane, tra operai ed impiegati in tutto il **Piemonte**. Grande è la soddisfazione espressa dalle 3 Segreterie piemontesi dei sindacati degli edili Fillea CGIL, Feneal UIL, Filca CISL.

I tre Segretari Generali Regionali, **Giuseppe Manta** (Feneal Uil), **Massimiliano Campana** (Filca Cisl) e **Massimo Cogliandro** (Fillea Cgil) dichiarano: «Siamo particolarmente soddisfatti perché dopo anni di estenuanti trattative con le Associazioni Artigiane, finalmente siamo arrivati alla firma di un contratto regionale, davvero positivo e importante perché contiene risposte efficaci in una fase difficilissima come quella che stiamo attraversando (inflazione a doppia cifra, fortissimo aumento dei Prezzi dei generi alimentari, bollette, rate dei mutui). Dal punto di vista economico c'è un apprezzabile **aumento** per tutti i lavoratori da subito **del 4% sulle tabelle paga** vigenti (gli aumenti territoriali erano fermi dal 2016), legato al buon andamento del settore (con arretrati a partire dal primo di gennaio 2023). In diverse provincie della nostra regione, per i lavoratori edili, aumenteranno da subito anche tante indennità economiche contenute in busta paga».

Per i tre Segretari, molto importante è stato l'inserimento della norma **anti-dumping**, di reciprocità contrattuale, che parifica i costi contrattuali per le imprese, sia che applichino il contratto industriale sia che applichino quello artigiano.

Il nuovo contratto prevede anche le clausole di salvaguardia a tutela, sempre ed in ogni caso, delle condizioni di miglior favore per i lavoratori delle diverse provincie piemontesi. Importante anche il lavoro fatto sulla parte normativa, dove tutte le associazioni rafforzano gli impegni già presi in precedenza, su salute, sicurezza e formazione, proprio per favorire trasparenza e regolarità nel settore. Per questo è prevista l'istituzione di un'**osservatorio regionale**, che avrà il compito di monitorare l'andamento del settore in Piemonte, con particolare attenzione ai temi della qualificazione dei dipendenti, dei fabbisogni formativi, e delle professionalità di difficile reperibilità nel mercato del lavoro.

Torino, Lunedì 17 aprile 2023

Feneal UIL
Giuseppe Manta

Filca CISL
Massimiliano Campana

Fillea CGIL
Massimo Cogliandro